



Allegato A - Studenti internazionali

Cittadinanza di Paesi UE e di Paesi non UE titolari di permesso di soggiorno in Italia (non UE equiparati)

Seguono le procedure generali del bando coloro che:

- hanno la cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di uno dei seguenti Paesi: Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera, Repubblica di San Marino, Stato della città del Vaticano;
- hanno una doppia cittadinanza, una delle quali è di un Paese dell'Unione Europea;
- hanno la cittadinanza in un Paese non-UE, ma sono in possesso di uno dei seguenti permessi di soggiorno rilasciati dallo Stato Italiano:
 - Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - Permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo;
 - Permesso di soggiorno per motivi familiari;
 - Permesso di soggiorno per asilo politico, protezione sussidiaria o motivi speciali;
 - Permesso di soggiorno per motivi religiosi;
 - Carta di soggiorno Articolo 50 TUE – Art 18.4 Accordo di recesso UE-UK
- hanno la cittadinanza di un Paese non-UE, ma sono regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno e in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria superiore conseguito in Italia che dà accesso al corso di studio prescelto o sono in possesso di un titolo di laurea o di un certificato di Foundation Year accreditato e conseguito in un ateneo italiano, regolarmente riconosciuto dal MUR, nell'anno accademico 2025/2026;
- hanno la cittadinanza di un Paese non-UE e sono iscritti ad un corso di studio in una università italiana, sono titolari di un permesso di soggiorno per motivi di studio valido e intendono fare domanda di trasferimento o di passaggio per anni successivi a quello di prima immatricolazione;
- hanno la cittadinanza di un Paese non-UE e fanno parte (essi stessi o un genitore o il coniuge) del personale in servizio nelle Rappresentanze Diplomatiche estere e negli organismi internazionali aventi sede in Italia, accreditati presso lo Stato italiano o la Santa Sede. Dovrà essere presentato il proprio permesso di soggiorno per motivi diplomatici.

Si precisa che nel caso di candidati con doppia cittadinanza, una delle quali italiana o di altro paese UE, prevale la cittadinanza italiana o quella di altro paese UE (legge 31 maggio 1995, n.218, art.19, paragrafo 2).



Si precisa che i cittadini di un Paese non-UE, titolari di un permesso di soggiorno di studio in Italia rilasciato per svolgere un corso di lingua italiana o per trascorrere un periodo di scambio/mobilità o per frequentare un corso singolo **non sono considerati equiparati ai cittadini Ue.**

Per ulteriori informazioni sul permesso di soggiorno per motivi di studio consultare la pagina dedicata <https://www.uniroma1.it/it/node/468546>